



L'ALLIEVO



EDIZIONE STRORDINARIA PER L'ARRIVO DEL 119° CORSO

Aosta, 9 aprile 1985

ALLIEVI UFFICIALI;

siate i benvenuti nella nostra Scuola. Essa vi accoglie con gli stessi sentimenti di affetto e di gioia con i quali ha accolto tanti altri giovani, oggi ufficiali.

Qui vivrete cinque mesi indimenticabili della vostra vita, che vi porteranno all'onore della stelletta. Entrateci con la buona volontà e l'entusiasmo della vostra giovane età, qualità necessarie perchè costituiscano la base sulla quale costruire.

La Scuola ha lo scopo di trasformare, in brevissimo tempo, dei semplici borghesi in comandanti di uomini.

La grande quantità di nozioni che vi accingete ad apprendere sono senza dubbio necessarie al vostro bagaglio tecnico-professionale, ma lavorate soprattutto per il consolidamento del vostro carattere.

IL nostro Paese ha bisogno di giovani moralmente saldi e temprati per ogni circostanza, anche la più avversa, e perciò la nostra scuola è essenzialmente palestra spirituale.

Dovrete dimostrare di meritare di comandare altri uomini, e comandare è molto difficile: significa esempio, sacrificio, alto senso di responsabilità, elevato spirito di abnegazione e grande forza d'animo.

Per saper comandare bisogna saper prima obbedire lealmente.

La disciplina militare contiene tutti gli ideali per allenare e fortificare il vostro spirito.

E' il legame che ci stringe tutti in un vincolo di affetto e ci avvia insieme alla comune meta che è poi il dovere verso la PATRIA.

SALVE, SPAESATI!

non appena avrete capito di disporre di cinque minuti leggete queste poche righe di benvenuto e poi le altre pagine: potranno esservi utili, contengono il succo di tre mesi di Smalp condensato per voi e offertovi dagli "anziani" del 118°.

Con ogni probabilità nessuno di voi ha la minima idea realistica della Smalp e Caserma Cesare Battisti. Niente paura! In poco tempo capirete come gira qui ad Aosta, istruiti a viva voce dai superiori e aiutati dagli anziani che non aspettano altro che potersi dare importanza.

Mettetevi in testa subito che i primi giorni sono forse i peggiori, per l'enorme confusione che avete in testa; in seguito aumenteranno l'impegno e la fatica, ma saprete affrontarli.

All'inizio non saprete mai se c'è il tempo per le "necessità fisiologiche" o se stanno per chiamare adunata e, quando avrete deciso, l'adunata vi coglierà con le braghe in mano; dopo un mese farete il cubo in 30 secondi netti e 5 minuti vi basteranno per fare una quantità inaudita di cose. Alla fine del corso pianterete nell'andarvene e scorderete le fatiche e le maledizioni lanciate contro la Smalp e chi vi ci ha mandato. Almeno così mi hanno detto: se finirò il corso mi farò un dovere di riferirvi le mie impressioni.

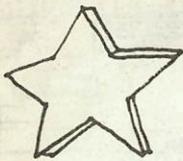
Ricordate che vi occorreranno gambe da muolo e una testa capace di muoverle quando saranno sfinite; inoltre sarà bene avere anche concentrazione e voglia di studiare; vestiario e carta igienica vi saranno dati, sicchè non vi manca altro.

Non abbiate paura di spuntare dalla massa e tutto andrà bene.

Auguri!

IL CORSO

IL CORSO E' SUDDIVISO IN TRE FASI:



PRIMA FASE (dalla 1^a alla 7^a settimana): lezioni teorico pratiche a fattor comune per tutte le specializzazioni, allo scopo di raggiungere la base culturale e formale per il proseguimento del Corso. Detta fase, di norma, si conclude con il Giuramento.

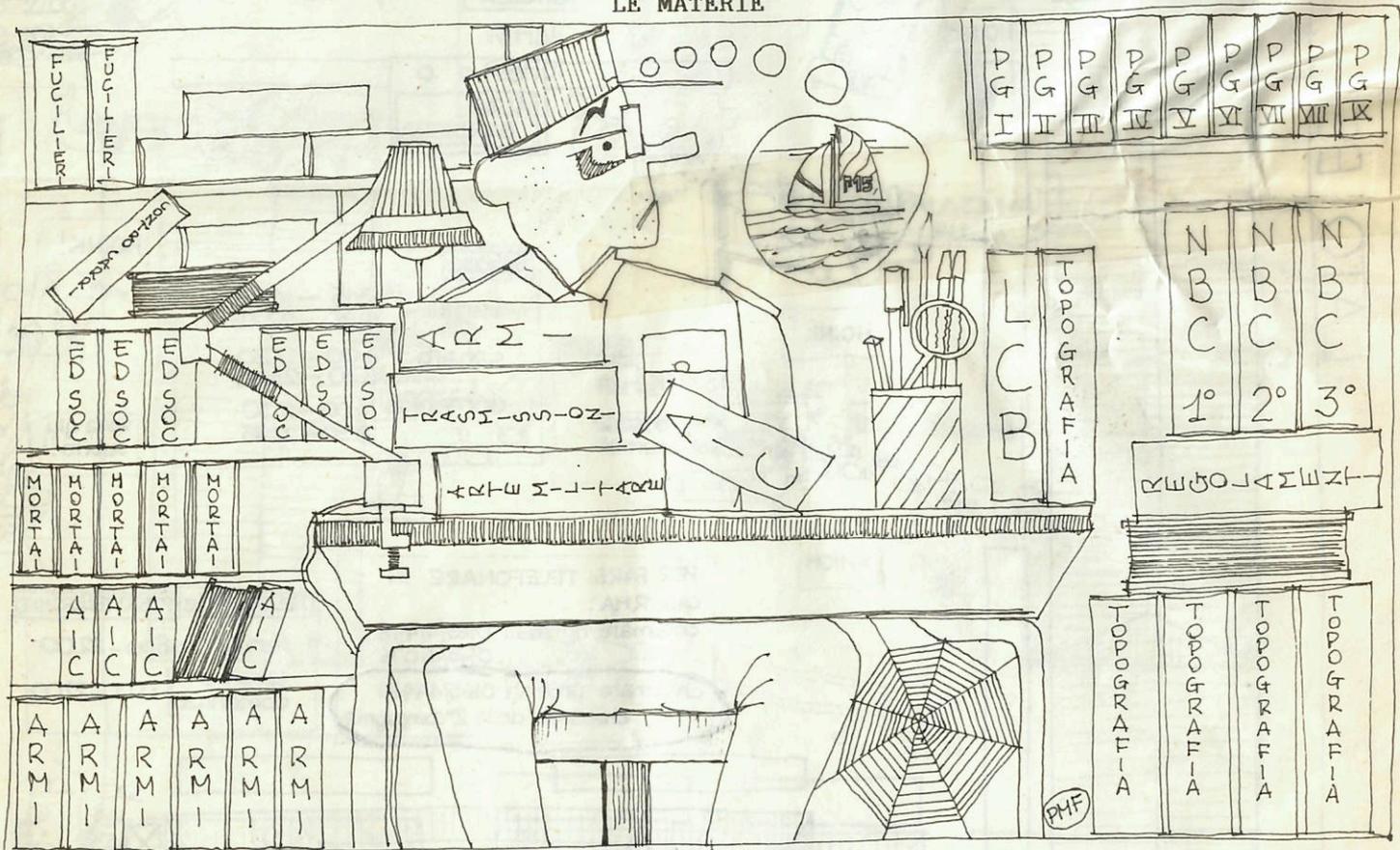


SECONDA FASE (dalla 8^a alla 14^a settimana): completamento della formazione a fattor comune ed inizio della specializzazione.



TERZA FASE (dalla 15^a alla 21^a settimana): completamento della specializzazione ed effettuazione di esercitazioni esterne a fattor comune o meno, con ampio spazio dato all'iniziativa personale e di piccoli gruppi anche in condizioni di spiccata autonomia.

LE MATERIE



PAGINA DEI CONSIGLI.

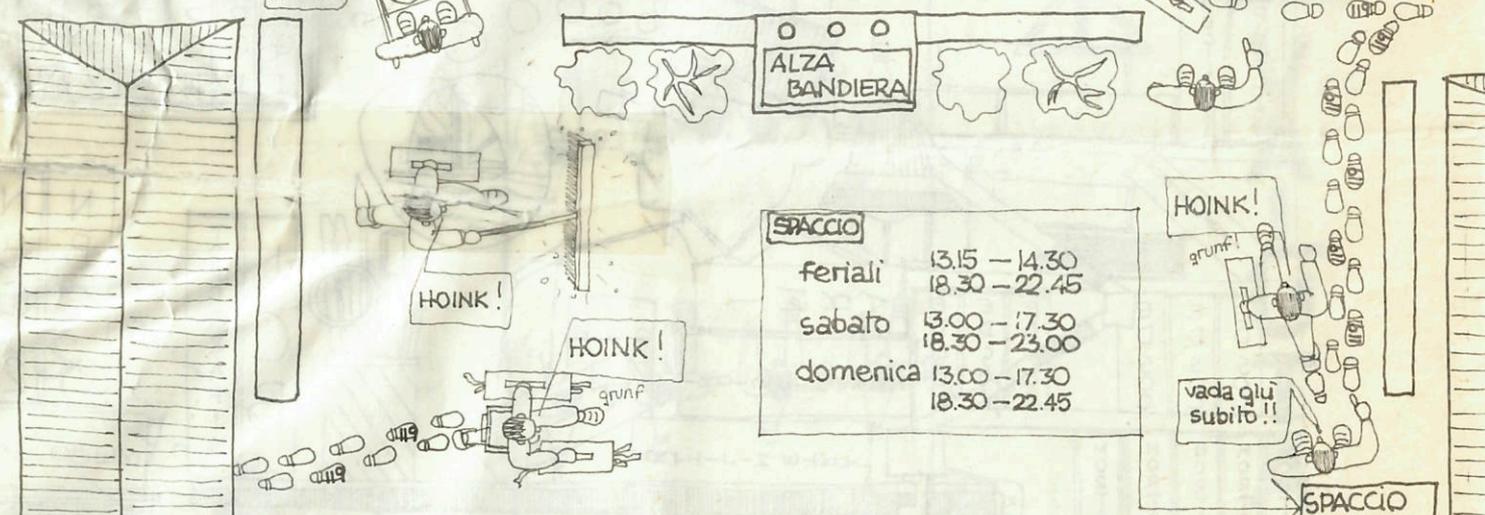
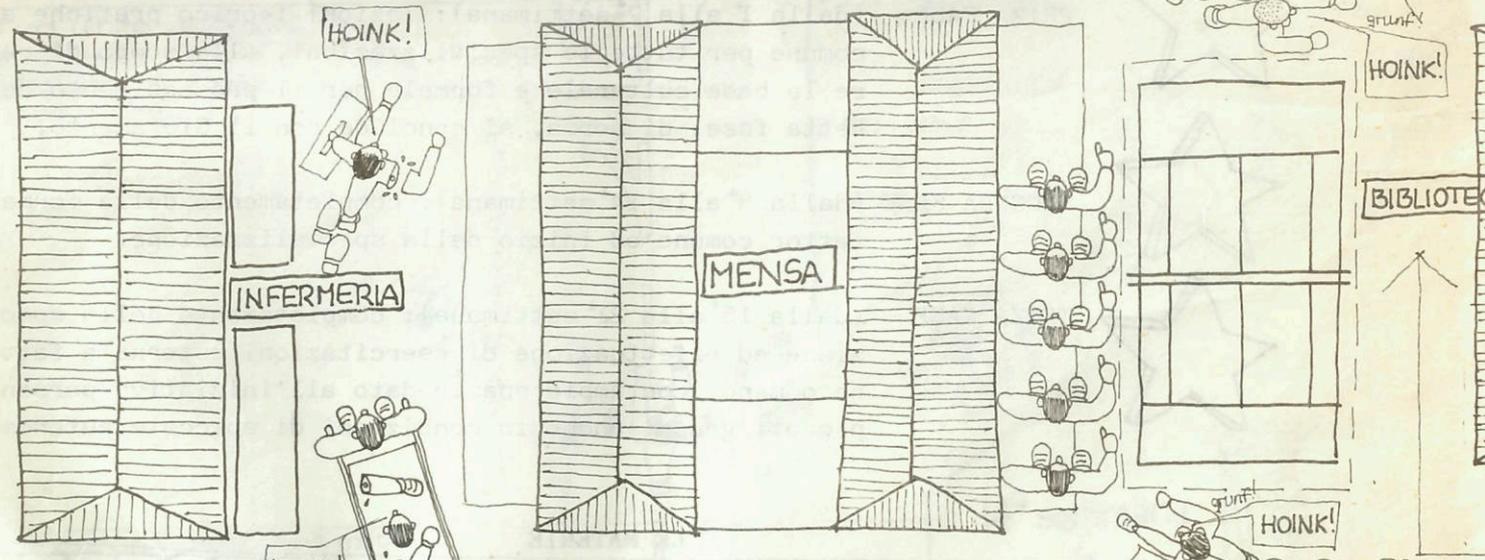
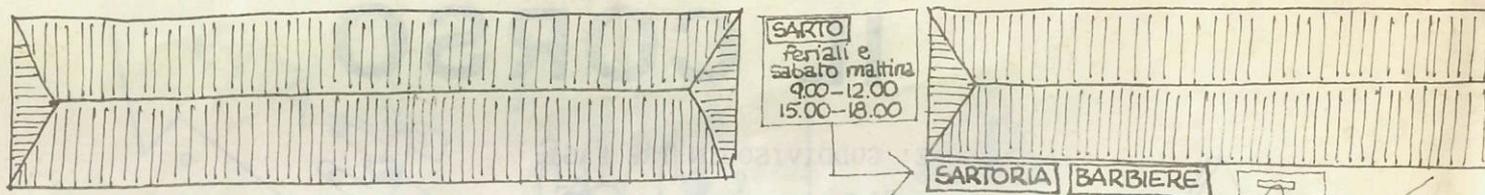
A PROPOSITO DEGLI STUDI... Plovelbio cinese: Chi meno dula la vita vuol tlovale molto bene deve studiale.

Bisogna STUDIARE!!! Ovvio direte, solo che il tempo manca. Quindi.....

Seguite con la massima attenzione le lezioni cercando di memorizzare subito le cose essenziali (al termine delle lezioni possono esserci delle interrogazioni volanti). Sfrut

tate tutti i ritagli di tempo, consultando dei foglietti riassuntivi tascabili.

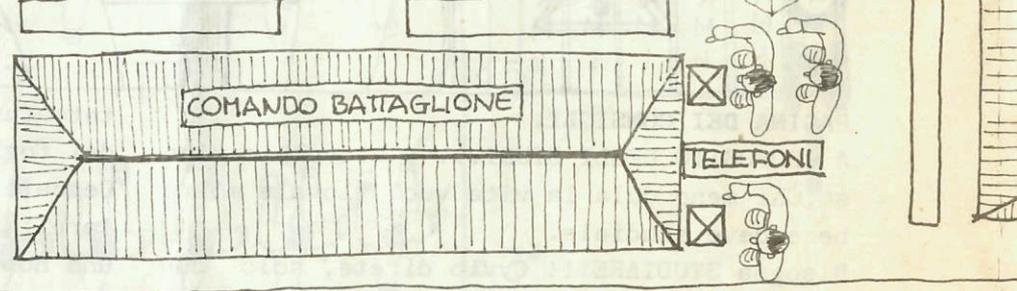
Cercate di studiare in modo continuo e regolare: ½ ora di studio quotidiano è meglio di una notte in bianco il giorno prima degli accertamenti. Impiegate bene questo primo periodo senza guardie (che speriamo molto breve n.d.r.) poichè dopo, tra guardie, servizi, uscite ed addestramenti notturni mancheranno tempo e voglia. AUGURI E AZIUN!!!



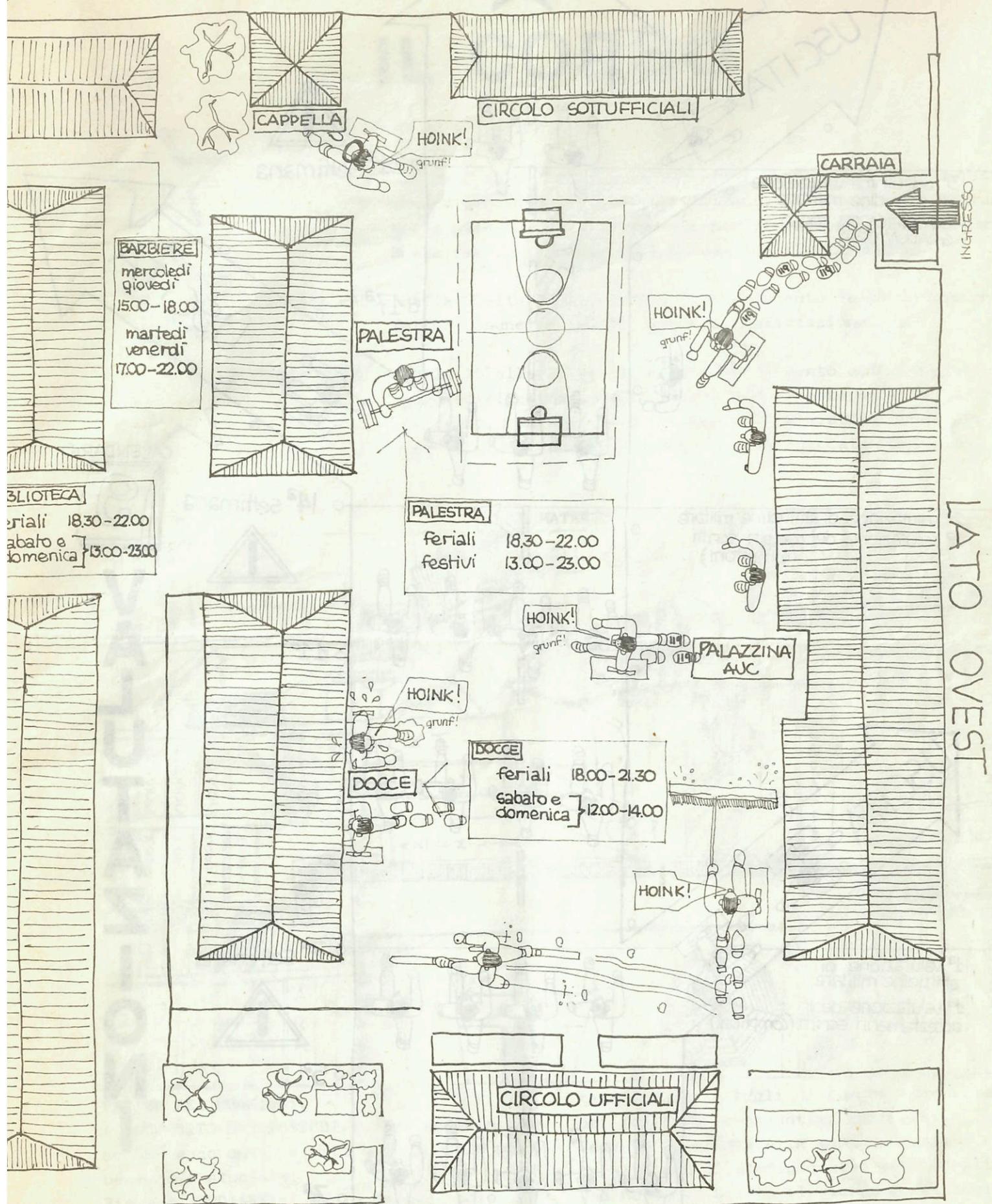
PER FARSI TELEFONARE IN CASERMA:
chiamate normali 0165/41498
0165/41076
chiamate urgenti 0165/44481
chiedere della 2ª compagnia

TELEFONI e POSTOTELEFONICO

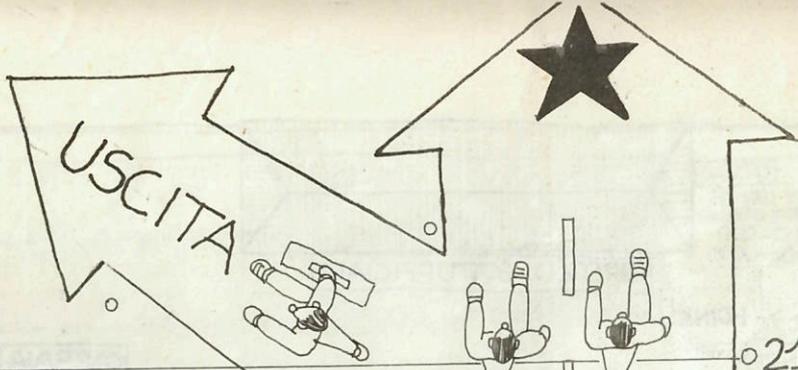
feriali 18.00 - 22.00
sabato e domenica } 13.00 - 22.00



PS. HO.IN.K = HO INIZIATO IL CORSO
K perché è un corso dalla disciplina Teutonica.



ORD



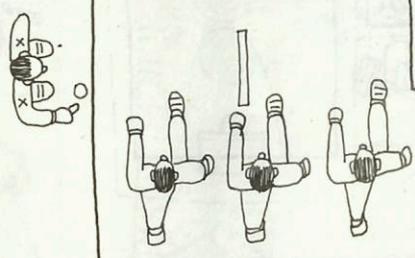
3^a ed ultima valutazione di attitudine militare
 - CLASSIFICA DEL CORSO
 - GRADUATORIA

21^a Settimana



17^a

USCITA



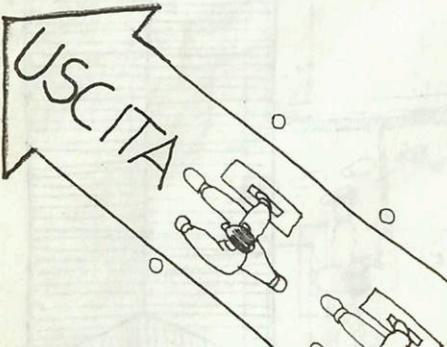
2^a valutazione di attitudine militare
 2^a valutazione dei compiti scritti (compitoni)

14^a settimana



11^a

VALUTAZIONI



9^a

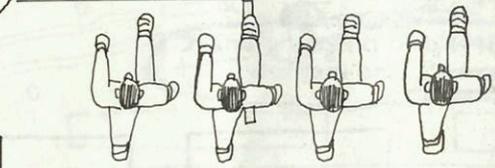


1^a valutazione di attitudine militare
 1^a valutazione degli accertamenti scritti (compitoni)

7^a Settimana



5^a



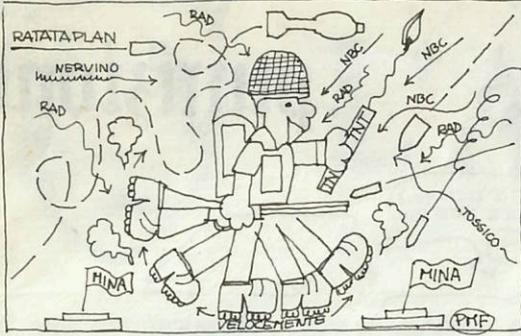
3^a

PARTENZA!



1^a Settimana

specializzazioni



FUCILIERI:

Tra tutte le specializzazioni è forse la più dura, richiede infatti un fisico eccellente capace di sopportare quella "sana" attività chiamata "SBALZO". Se sarete assegnati al Plotone Fucilieri avrete qualcosa da raccontare ai vostri figli.



ESPLORATORI:

E' la più rischiosa delle specializzazioni. L'esploratore, oltre ad adeguate nozioni sciistiche ed alpinistiche, deve avere una buona dose di coraggio. E' colui che davanti a tutti sperimenta nuove vie. Buona fortuna.

TRASMETTITORI:

Fisicamente è forse la specializzazione meno pesante. Bisogna d'altra parte avere una buona attitudine alle comunicazioni e predisposizione per le materie scientifiche.



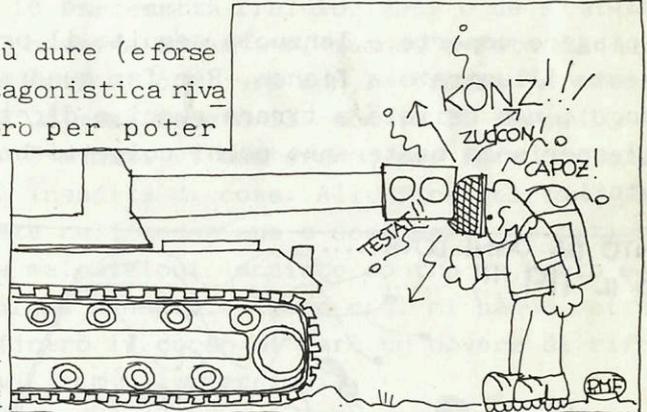
MORTAISTI:

Una delle specializzazioni più complete e dure. Sono tutti geometri o ingegneri. Si portano a spalle i mortai in marcia, li montano e giocano con angoli e distanze. Occorre, come a tutti, resistenza; in più si lavora molto con la testa.



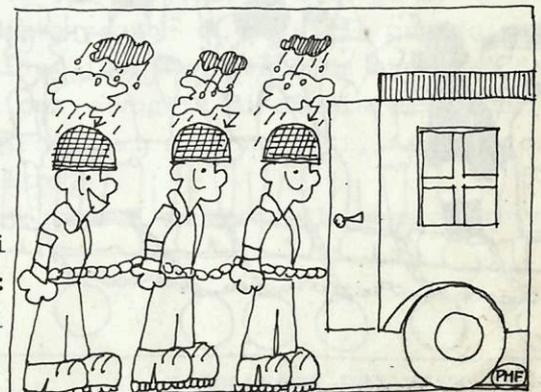
CONTROCARRO:

Una delle specializzazioni più dure (e forse la più interessante). Da secoli legati da antagonistica rivalità ai fucilieri, devono aver un fisico da toro per poter spostare i ferri del mestiere (cannoni da 57 e 106 millimetri).



ALPINI D'ARRESTO:

Quasi tutti friulani, si addestrano alla vita nelle fortificazioni permanenti della loro regione. Specializzazione anacronistica e claustrofobica. Gli Alpini d'Arresto terminano il corso con il cosiddetto "campo arresto", amena gita turistica.



Indipendentemente dalla specializzazione assegnatavi preparatevi a soffrire e mettetevi il cuore in pace: alla SMALP non esistono posti tranquilli nè incarichi riposanti.

Non per questo mancheranno le soddisfazioni.

Quell'oscuro oggetto di...

...punizione

Fra le tante cose nuove che dovrete fare, il cubo è una delle più semplici ma che può essere fonte, se fatta male, di numerosi giorni di consegna.

Ecco alcuni consigli per la realizzazione di un cubo "impunibile".

*I primi tempi alzatevi con un po' di anticipo sulla sveglia; potrete così fare con più calma tutte le operazioni.

*Cercate fin da ora di non farcire il cubo con alcun oggetto all'infuori del pigiama e del cuscino.

*Abbiate pazienza nel piegare le lenzuola e la coperta e soprattutto nel dare la forma al materasso: quei pochi secondi d'attenzione sono un investimento. I primi tempi potrete metterci an che più di 15 minuti, arriverete tranquillamente a 7/8 minuti o anche meno.

*Il cubo è per definizione un solido in cui tut ti gli angoli formati sono di 90°. Cercate di non farlo diventare: un piano inclinato, una macchina da scrivere, un solido curviforme. Combattete le rughe.

*Interpretate questo compito come una competizione con i compagni di camerata e con voi stessi ed ammirate i progressi che farete col passare dei giorni.

*Per piegare coperte e lenzuola seguite il procedimento illustrato a fianco. Per far quadrare gli angoli non esitate a tirare ganci e diretti; con l'esperienza basteranno pochi colpetti ben assestati.

